



AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ESPERTO LEGALE IN MATERIA DI DIRITTI UMANI CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE E ALLA TUTELA DEI RIFUGIATI, AL FINE DELL'AFFIDAMENTO DI N. 1 INCARICO PER LA COLLABORAZIONE ALLA STESURA DI UN VADEMECUM SUL TEMA DELLA CONDIZIONE GIURIDICA DEL MINORE STRANIERO NON ACCOMPAGNATO (MSNA)

Allegato al Decreto di data 25/05/2017

Il Responsabile delegato di Posizione organizzativa

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione, mediante valutazione comparativa, per l'individuazione di un esperto legale in materia di diritti umani con particolare attenzione al diritto dell'immigrazione e della protezione internazionale e alla tutela dei rifugiati, al fine dell'affidamento di n. 1 incarico per la collaborazione alla stesura di un vademecum sul tema della condizione giuridica del minore straniero non accompagnato (MSNA). All'affidamento dell'incarico si procederà secondo le modalità e nel rispetto dei requisiti indicati nel presente avviso di selezione, previa valutazione comparativa dei *curricula* presentati, ai sensi di:

- D. Lgs. n. 286/1998 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 251/2007 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta" e s.m.i.;
- "Regolamento per la disciplina delle procedure comparative finalizzate al conferimento degli incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, a norma dell'articolo 15, comma 18, della Legge regionale 23 luglio 2009, n. 12", approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 249 del 11/11/2010, laddove applicabile.

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

L'incarico prevede la collaborazione con il Garante regionale dei diritti della persona alla redazione di un *vademecum* sulla condizione giuridica del minore straniero non accompagnato. Il *vademecum* ha lo scopo di offrire agli operatori, ai volontari, al personale degli enti locali e della P.A. e a tutti coloro che si occupano dei minori stranieri non accompagnati accolti e presenti sul territorio regionale, uno strumento di orientamento e conoscenza della normativa che regola la condizione giuridica del minore straniero non accompagnato, delle questioni attinenti al rintraccio e presa in carico, alle procedure multidisciplinari di identificazione e accertamento dell'età, ai provvedimenti di affidamento e tutela, alle problematiche attinenti ai documenti

d'identità e di soggiorno, all'accesso e fruizione dei diritti sociali (assistenza sanitaria, istruzione, formazione professionale, lavoro), alle specifiche situazioni di minori vittime di tratta/sfruttamento e di minori richiedenti la protezione internazionale, fino alle questioni attinenti alla permanenza in Italia dopo il compimento del 18° anno di età (conversione del permesso di soggiorno, proroga dell'accoglienza) e al rimpatrio assistito. Questo alla luce delle recenti modifiche apportate dalla Legge 7 aprile 2017, n. 47: "Disposizioni in materia di protezione dei minori stranieri non accompagnati" e relative norme amministrative di applicazione;

L'attività prevista si concluderà con la consegna di un elaborato.

Art. 2 – Tipologia dell'incarico

La procedura prevede l'affidamento di un incarico individuale esterno di lavoro autonomo da regolarsi nella forma di prestazione d'opera intellettuale.

Art. 3 – Modalità e luogo di esecuzione dell'incarico

1. L'incarico è svolto dal soggetto affidatario in piena ed assoluta autonomia, senza vincoli d'orario, senza alcun inserimento nell'organizzazione della Direzione del Servizio Organi di garanzia e senza alcun assoggettamento gerarchico o funzionale e con l'esclusione di qualsiasi vincolo di subordinazione.
2. L'incarico è svolto in costante raccordo e collaborazione con il Garante regionale dei diritti della persona e il Servizio Organi di garanzia del Consiglio regionale ed in linea con le indicazioni elaborate dagli stessi.
3. Trattandosi di lavoro autonomo, le prestazioni saranno rese principalmente in una sede diversa da quella dell'Amministrazione conferente.

Art. 4 – Durata dell'incarico e compenso

1. L'incarico è conferito mediante contratto in forma di scrittura privata, con decorrenza dalla data di accettazione dello stesso da parte dell'affidatario.
2. Le prestazioni oggetto del contratto dovranno concludersi con la consegna dell'elaborato indicato all'articolo 1 entro il termine massimo del **30 settembre 2017**.
3. Per lo svolgimento dell'attività prevista per la figura di esperto legale è stabilito un compenso lordo di € 1.000,00 comprensivo di qualsiasi onere fiscale e previdenziale a carico del committente.
4. Il pagamento del compenso sarà effettuato a conclusione dell'incarico, esclusivamente su presentazione di regolare fattura intestata a:

Consiglio regionale Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Piazza Oberdan, 6 – 34133 Trieste C.F. 80016340327

Il termine per il pagamento del compenso è fissato in trenta giorni dalla data dell'attestazione della conformità dei servizi prestati alle previsioni contrattuali, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 231 di data 09/10/2002.

Art. 5 - Requisiti generali di ammissione

1. I requisiti generali per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico, dichiarati dal candidato con dichiarazione sostitutiva ex articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico sulla documentazione amministrativa", pena l'esclusione, sono i seguenti:
 - cittadinanza italiana o di uno dei Paesi membri dell'Unione europea, oppure cittadini di Paesi terzi in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione;

- avere il godimento dei diritti civili e politici;
 - non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato licenziato per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico.
2. I requisiti generali di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e devono essere mantenuti per tutta la durata dell'incarico stesso.
 3. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea devono, inoltre, possedere una perfetta conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

Art. 6 – Requisiti specifici

1. I candidati in possesso di tutti i requisiti di ordine generale possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di cui trattasi, per la quale sono richiesti i seguenti requisiti specifici:
 - a) Laurea in Giurisprudenza rilasciata secondo il vecchio ordinamento, oppure Laurea specialistica o magistrale rilasciate in attuazione del DM 509/99 o del DM 270/04, con specializzazione in studi giuridici europei, internazionali e comparati; i titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equivalenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;
 - b) specifica formazione in materia di diritti umani con particolare attenzione al diritto dell'immigrazione e della protezione internazionale e alla tutela dei rifugiati, attestata mediante la partecipazione a corsi ed eventi organizzati da università, organismi internazionali e organizzazioni non governative specializzate;
 - c) comprovata e documentata esperienza negli argomenti oggetto dell'incarico, più specificatamente:
 - le questioni attinenti al rintraccio e presa in carico del MSNA;
 - le procedure multidisciplinari di identificazione e accertamento dell'età;
 - i provvedimenti di affidamento e tutela;
 - le problematiche attinenti ai documenti di identità e di soggiorno;
 - l'accesso e fruizione dei diritti sociali (assistenza sanitaria, istruzione, formazione professionale, lavoro);
 - le specifiche situazioni di minori vittime di tratta/sfruttamento e di minori richiedenti la protezione internazionale;
 - le questioni attinenti alla permanenza in Italia dopo il compimento del 18° anno di età (conversione del permesso di soggiorno, proroga dell'accoglienza) e al rimpatrio assistito.
2. I requisiti specifici prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento della stipula del contratto.

Art. 7 - Criteri di valutazione delle candidature

Fermo restando che non potranno essere valutate le candidature prive dei requisiti generali di cui all'articolo 4 e di quelli specifici di cui all'articolo 5, l'incarico sarà conferito al candidato al quale verrà attribuito il punteggio più alto, secondo il seguente criterio:

Elemento	Punteggio massimo	Criterio di punteggio
TITOLI CULTURALI POST-LAUREA	20 punti	Partecipazione a corsi di formazione, seminari e convegni in materia di diritti umani, di diritto dell'immigrazione e della protezione internazionale e tutela dei rifugiati
TITOLI PROFESSIONALI	50 punti	Esercizio della professione legale in relazione alle tematiche sul diritto d'asilo e l'immigrazione: massimo 25 punti
		Docenza e/o autore di pubblicazioni in materia di accoglienza e inclusione dei migranti, dei richiedenti asilo e dei rifugiati, con particolare riferimento ai MSNA: massimo 25 punti
ALTRO	30 punti	Consulente nell'ambito di progetti per l'accoglienza di richiedenti asilo e/o rifugiati, immigrati di paesi terzi, con particolare riferimento ai MSNA.

Art. 8 - Modalità di selezione

1. La valutazione comparativa sarà effettuata dal Direttore del Servizio Organi di garanzia del Consiglio regionale FVG, coadiuvato da due funzionari assegnati al medesimo Servizio.
2. Verificata la regolarità formale della documentazione pervenuta verrà accertata, per ciascuna candidatura, la sussistenza dei requisiti generali e specifici di ammissibilità di cui rispettivamente agli articoli 4 e 5.
3. Ad ogni singola candidatura, attraverso la valutazione dei *curricula* presentati, verrà attribuito un punteggio secondo quanto previsto all'articolo 6. La valutazione non dà luogo a giudizi di idoneità né alla formazione di graduatorie di merito.
4. Nel corso dell'attività di valutazione, i candidati possono esser contattati direttamente dal Servizio, in ordine ad eventuali necessità di chiarificazione.
5. La procedura comparativa si conclude entro 10 giorni lavorativi dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.
6. Il Servizio Organi di garanzia del Consiglio regionale FVG si riserva di non procedere all'affidamento dell'incarico nel caso in cui, a proprio insindacabile giudizio, nessuna candidatura sia ritenuta idonea.
7. L'incarico può essere affidato anche in presenza di una sola candidatura.

Art. 9 - Disposizioni e procedure specifiche

Il Servizio Organi di garanzia si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi fase della selezione la veridicità dei dati riportati nelle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e nel *curriculum vitae* e di richiederne la documentazione giustificativa. La non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000, comporta l'immediata esclusione della candidatura e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge.

Art. 10 - Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Gli interessati devono presentare la domanda di ammissione in busta chiusa con apposta la seguente dicitura in stampatello: **“Domanda di partecipazione alla procedura comparativa – Incarico ad un esperto legale in materia di condizione giuridica del MSNA”**.
2. La documentazione da presentare, **a pena di esclusione**, è la seguente:
 - a) domanda, sottoscritta e datata, da redigersi secondo il fac-simile allegato A dell'Avviso, comprendente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la veridicità delle dichiarazioni personali, delle informazioni riportate nel *curriculum* e sulla sussistenza di cause d incompatibilità;
 - b) fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
 - c) *curriculum* del candidato redatto in formato europeo, in lingua italiana, sottoscritto e datato;
3. Nella domanda deve essere indicato un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o, in alternativa, un indirizzo e-mail cui trasmettere le eventuali comunicazioni.
4. La domanda, comprensiva dei relativi allegati, deve pervenire **perentoriamente, a pena di esclusione, entro e non oltre il 23 giugno 2017**, esclusivamente mediante una delle seguenti modalità:
 - a) Posta elettronica certificata all'indirizzo: consiglio@certregione.fvg.it;
 - b) A mezzo posta, purché pervenga entro il suddetto termine, al seguente indirizzo:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Consiglio regionale – Servizio Organi di garanzia
Piazza Oberdan 6
34133 Trieste
 - c) Consegna diretta a mano, da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30, alla Segreteria del medesimo Servizio, sita al quarto piano di Piazza Oberdan 5 a Trieste.

Farà fede la segnatura apposta dal Ufficio Protocollo del Consiglio regionale.

5. La pubblicazione del presente Avviso non comporta per il Servizio Organi di garanzia del Consiglio regionale alcun obbligo di attribuzione di eventuali incarichi né, per i soggetti che presentino una candidatura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione o rimborso da parte del Servizio stesso.
6. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative alla selezione.

Art. 11 - Pubblicità e comunicazioni

1. L'Avviso pubblico, con il relativo allegato A, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 23 di data 7 giugno 2017, nonché sul sito internet istituzionale del Consiglio regionale (<http://www.consiglio.regione.fvg.it/> sezione “Bandi e avvisi”), per la durata di 15 giorni;
2. Il provvedimento di conferimento dell'incarico in oggetto sarà pubblicato sul sito internet del Consiglio regionale (<http://www.consiglio.regione.fvg.it/> sezione “Collaborazioni e consulenze”);
3. In ottemperanza alle normative vigenti, si rende noto che è in corso una preliminare verifica all'interno dell'Ente Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia intesa a reperire le necessarie professionalità in possesso dei requisiti e delle competenze richieste per l'esecuzione delle attività oggetto dell'incarico. Qualora detta ricognizione dovesse concludersi con esito positivo, questo Servizio non procederà con il conferimento dell'incarico esterno di cui alla presente procedura.
4. Il Responsabile del procedimento è la sig.ra Maria Cristina Rosati tel. 040/3773972, mariacristina.rosati@regione.fvg.it.